



Bergamo, 25/09/2023
Rep. n. 80/2023
Prot. n. 184081/VII/16

DECRETO DIRETTORIALE

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI PERSONALE DOCENTE IN SERVIZIO PRESSO SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE, DA UTILIZZARE PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI DI TUTOR COORDINATORE AI SENSI DELL'ART.11, COMMA 2, DEL D.M. 10 SETTEMBRE 2010 N.249 E DELL'ART.1 DEL D.M. 8 NOVEMBRE 2011 NELL'AMBITO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

- Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo;
- Visto** il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 249 del 10 settembre 2010 concernente "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- Visto** il D.M. 4 aprile 2011, n. 139 "Attuazione D.M. 10 settembre 2010, n. 249, recante regolamento concernente: "formazione iniziale degli insegnanti"";
- Visto** il D.M. 8 novembre 2011, contenente la disciplina per la determinazione dei contingenti del personale della scuola necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali, la loro ripartizione tra le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, e i criteri per la selezione degli aspiranti a tali compiti, in attuazione dell'articolo 11, comma 5 del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249;
- Visto** il Decreto interministeriale del 26 marzo 2013, n. 210, concernente il contingente di personale della scuola da collocare in esonero parziale o totale e la loro ripartizione tra le facoltà di cui all'art. 11, comma 5 del citato decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010 n. 249;
- Visto** il D.M. del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2014, n. 548 con il quale è stato prorogato il contingente stabilito con il decreto del 26 marzo 2013, n. 210;
- Visto** il D.M. del 23 agosto 2017, n. 638 concernente la proroga delle utilizzazioni per lo svolgimento di compiti tutoriali;
- Vista** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e sociali del 24/05/2023, verbale n. 5/2023;
- Fatte salve** ulteriori indicazioni Ministeriali relative ai contingenti precedentemente assegnati ai singoli Atenei;



Considerato che i docenti che verranno utilizzati rimarranno giuridicamente ed economicamente inquadrati nell'Amministrazione di provenienza, senza oneri aggiuntivi gravanti sul bilancio fissato dal Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, l'indizione di una procedura pubblica di selezione, per titoli e colloquio, finalizzata all'individuazione di personale docente in servizio presso Scuole dell'infanzia e primaria del Sistema Nazionale d'Istruzione, da utilizzare nell'ambito del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in scienze della formazione primaria presso l'Università degli Studi di Bergamo.

Art. 1 - Attivazione selezione e numero dei posti

In applicazione della normativa citata in premessa, è indetta una procedura di selezione, per titoli e colloquio, della tipologia di cui all'art. 2, finalizzata all'individuazione di personale docente in servizio presso Scuole dell'infanzia e primaria del Sistema Nazionale d'Istruzione, da utilizzare presso l'Università degli Studi di Bergamo, Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della formazione primaria (LM-85 bis).

La selezione è finalizzata all'individuazione di:

- **n. 1 tutor coordinatore** in posizione di esonero parziale (ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.M. 10 settembre 2010 n. 249).

Le nomine saranno disposte dalla Direzione generale per il personale scolastico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sulla base della selezione e in relazione al contingente di tutor previsti. Il personale individuato verrà impiegato nella supervisione del tirocinio e nel coordinamento del medesimo con le altre attività didattiche e, in particolare, nell'attività di raccordo del tirocinio stesso con la programmazione didattica in atto nelle scuole in cui il tirocinio si svolge, nonché con gli insegnamenti previsti nel Corso di studi e con i relativi laboratori ordinamentali e/o annessi.

Art. 2 - Funzioni e compiti dei Tutor

Tenendo conto delle delibere degli organi accademici, ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.M. 249/2010, ai Tutor Coordinatori è affidato il compito di:

- a) orientare e gestire i rapporti con i tutor accoglienti, assegnando gli studenti alle diverse classi e scuole e formalizzando il progetto di tirocinio dei singoli studenti;
- b) provvedere alla formazione del gruppo di studenti attraverso le attività di tirocinio indiretto e l'esame dei materiali e della documentazione prodotta dagli studenti nelle attività di tirocinio;
- c) supervisionare e valutare le attività del tirocinio diretto e indiretto;
- d) seguire le relazioni finali per quanto riguarda le attività in classe.

Art. 3 - Requisiti e condizioni generali di ammissione

Possono concorrere all'incarico di Tutor Coordinatore:

- i docenti in servizio attivo a tempo pieno e a tempo indeterminato presso Scuole dell'infanzia e Primaria che, al momento della presentazione della domanda, abbiano almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato, di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni.

In ogni caso non potranno essere attribuite le posizioni se non sia trascorso almeno un anno dalla cessazione di precedenti incarichi di Tutor Coordinatore e/o Tutor Organizzatore presso Corsi in Scienze della Formazione Primaria sommando le annualità svolte sia nel ruolo di una singola tipologia (Tutor Coordinatore o Tutor Organizzatore), sia in entrambe le tipologie nei casi in cui i candidati abbiano svolto i due tipi di incarichi (Tutor Coordinatore e Tutor Organizzatore) (D.M. 249/2010 art. 11 comma 5; D.M. 11/11/11 art. 3, comma 1).



In aggiunta a quanto sopra, per concorrere all'incarico di Tutor Coordinatore il candidato dovrà avere svolto attività documentata in almeno tre dei seguenti ambiti (accanto a ciascun ambito è indicato il punteggio massimo attribuibile in fase di valutazione dei titoli):

- a) esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, nelle Scuole di Specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 ottobre 2004, n. 82, e del 28 settembre 2007, n. 137 (fino ad un massimo di punti 6);
- b) insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnanti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal MIUR e della durata di almeno 10 ore (fino ad un massimo di punti 2);
- c) esercizio della funzione di docente Tutor dei tirocinanti nei corsi di Laurea in Scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 ottobre 2004, n. 82, e del 28 settembre 2007, n. 137 (fino ad un massimo di punti 2);
- d) tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal MIUR ovvero dall'ANSAS (fino ad un massimo di 3 punti);
- e) insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i corsi di Laurea in Scienze della Formazione primaria, le Scuole di Specializzazione all'insegnamento superiore e i percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (fino ad un massimo di punti 6);
- f) partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'università o da enti pubblici di ricerca (fino ad un massimo di punti 3);
- g) pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica, anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente (fino ad un massimo di punti 5);
- h) partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli articoli 277 e 278 del decreto legislativo n. 297/1994 (fino ad un massimo di punti 2);
- i) titolo di dottore di ricerca in didattica (fino ad un massimo di punti 6);
- j) attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle Università o nelle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica o in percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti (fino ad un massimo di punti 3);
- k) direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le università, le istituzioni AFAM o enti accreditati dal Ministero (fino ad un massimo di punti 6);
- l) avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (Long Life Learning Programme, Leonardo Da Vinci, Pestalozzi, Erasmus Plus) (fino ad un massimo di punti 6).

Non sono ammessi alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore o il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo come indicato nel documento allegato (A).

L'incarico di Tutor è incompatibile con la contemporanea fruizione di incarichi, distacchi, comandi o ogni altra forma di utilizzazione prevista in materia dalla vigente normativa, fatti salvi gli incarichi in essere presso i corsi di Laurea in Scienze della Formazione Primaria o presso i percorsi di cui ai decreti del MIUR n. 82/2004 e 137/2007 (art. 2 comma 7 del D.M. 08/11/2011).

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'Università degli Studi di Bergamo può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento è comunicato all'interessato mediante posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento.



Art. 4 - Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione, deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni 30 a decorrere dalla pubblicazione del presente bando sul sito dell'Università degli studi di Bergamo.

Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La domanda, redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato (B), unitamente ai documenti a corredo della stessa e alla fotocopia del documento d'identità in corso di validità, deve essere presentata entro il termine perentorio – pena l'esclusione dalla selezione, del **25/10/2023 alle ore 12.00**, secondo la seguente modalità:

- a) **a mano**, recapitando il plico presso il Presidio del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Piazzale S. Agostino, 2, 24129, Bergamo, durante gli orari di apertura al pubblico da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.30 (Ufficio 16);
- b) **a mezzo posta raccomandata A/R** con la specifica sulla busta "Selezione tutor coordinatore SFP a.a. 2023-2024" spedita a: Università degli studi di Bergamo (Uff. 16) - P.le Sant'Agostino, 2 - 24129 Bergamo; farà fede la data di ricezione del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e non quella del timbro dell'Ufficio Postale;
- c) **a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** al recapito formazione@unibg.legalmail.it. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda e i documenti devono essere sottoscritti con propria firma digitale certificata oppure autografa e accompagnati dalla scansione del documento di identità del candidato, inviati in formato non modificabile (pdf o tif).

La ricevuta di ritorno è inviata automaticamente dal gestore di PEC.

Il termine di presentazione delle domande è fissato per il 08/09/2023 ore 12.00, non saranno prese in esame domande che giungano oltre tale termine o per le quali non siano state rispettate le modalità di consegna di cui sopra.

La domanda, redatta secondo il fac-simile allegato al presente bando, dovrà essere compilata in modo chiaro e preciso in ogni sua parte e dovrà essere datata e firmata dal candidato.

I candidati devono allegare alla domanda (allegato B):

- a) copia di un documento di identità;
- b) Curriculum Vitae formato Europeo della propria attività scientifica e didattica;
- c) elenco delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione (allegato C). La Commissione si riserva di chiedere di produrre copia delle pubblicazioni indicate.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della domanda, dei titoli, delle comunicazioni relative alla selezione, dovute a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero risultare inoltrate a questo Dipartimento oltre il termine di cui al comma 2.

Tutte le comunicazioni riguardanti le procedure di selezione indette con il presente Decreto vengono pubblicate sul sito: <https://www.unibg.it/universita/amministrazione/concorsi-e-selezioni/incarichi-tutorato>.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12.11.2011, n. 183, i candidati dimostrano il possesso dei titoli esclusivamente mediante le dichiarazioni di cui al citato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.



Il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito di posta elettronica da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento del recapito indicato nella domanda di ammissione al concorso, né per eventuali disguidi telematici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate

I candidati riconosciuti disabili ai sensi della legge n. 68/1999 possono richiedere speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame ai fini di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.

Il candidato dovrà inoltrare copia della domanda di partecipazione anche al Dirigente Scolastico della Scuola di appartenenza, nonché al Direttore Scolastico Regionale.

Art. 5 - Prove d'esame, valutazione dei titoli e colloquio

La valutazione sarà per titoli e colloquio.

Tali prove saranno indirizzate ad accertare, sulla base delle competenze professionali del candidato, le capacità organizzative e relazionali rilevanti per le funzioni richieste con particolare attenzione agli atteggiamenti da assumere in relazione a differenti situazioni scolastiche, e consisteranno in:

- valutazione dei titoli presentati;
- colloquio con intervista strutturata allo scopo di saggiare le spinte motivazionali, le capacità organizzative, di relazione con i docenti e con le autorità scolastiche e verificare il progetto di lavoro degli aspiranti, anche in riferimento a quello già strutturato dal corso di studi e dall'ateneo.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, la modalità, la data e l'ora saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Università degli studi di Bergamo <https://www.unibg.it/universita/amministrazione/concorsi-e-selezioni/incarichi-tutorato>, con un preavviso di almeno 5 giorni.

Qualora ritardi di qualsiasi natura non consentano il rispetto delle date fissate, questo Ateneo avrà cura di pubblicare con le stesse modalità, con un anticipo di almeno sette giorni, la variazione al calendario d'esame.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. L'assenza dei candidati alle prove viene considerata come rinuncia alla procedura di selezione quale ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio di valutazione i candidati debbono essere muniti di documento di identità o di riconoscimento valido.

Il colloquio verterà anche sulle esperienze svolte in funzioni di coordinamento, funzioni strumentali, gestione di progetti, funzioni di vicariato e di supporto allo Staff di dirigenza e verranno valutate inoltre esperienze di formazione in specifici corsi per Tutor di tirocinio. Sarà data particolare attenzione alla capacità di documentare e analizzare le pratiche didattiche condotte in classe in base a un quadro culturale e pedagogico di riferimento articolato.

Si terrà, inoltre, conto del percorso professionale e di ogni informazione utile a valutarne la congruità rispetto al ruolo di Tutor Coordinatore.

Il punteggio complessivo è pari a 100 punti così suddiviso:

- 50 punti su 100 per la valutazione dei titoli;
- 50 punti su 100 per il colloquio di valutazione.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata prima del colloquio di valutazione. Le tipologie di titoli valutabili nonché, nell'ambito delle stesse, il numero massimo di punti attribuibile, sono riportati all'art. 3.



Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione sul sito:
<https://www.unibg.it/universita/amministrazione/concorsi-e-selezioni/incarichi-tutorato>

È ammesso al colloquio di valutazione un numero di candidati non superiore al doppio rispetto ai posti disponibili, identificati attraverso una graduatoria risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli.

Il colloquio si intende superato qualora il candidato abbia conseguito il punteggio di almeno 30/50.

Art. 6 - Commissione giudicatrice formazione, approvazione delle graduatorie, utilizzazione delle graduatorie

La Commissione giudicatrice, nominata con Decreto del Direttore di Dipartimento, su proposta del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, è così composta:

- dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, o da altro membro del Consiglio suo delegato, quale Presidente della Commissione;
- da 2 docenti universitari designati dal Direttore del Dipartimento di Scienze umane e sociali;
- dalle responsabili del coordinamento dei laboratori e dei tirocini del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria;
- da 1 rappresentante dell'amministrazione scolastica designato dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia;
- da 1 rappresentante del personale tecnico-amministrativo appartenente al Dipartimento di Scienze umane e sociali, con funzioni di segretario

Espletate le procedure di valutazione dei titoli ed effettuato il colloquio, la Commissione formulerà una graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio finale determinato dalla somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e al colloquio di valutazione, con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza determinata dalla minore età.

La graduatoria della procedura di selezione è approvata con Decreto del Direttore.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nelle graduatorie, in relazione ai posti disponibili.

La graduatoria è pubblicata mediante pubblicazione sul sito:

<https://www.unibg.it/universita/amministrazione/concorsi-e-selezioni/incarichi-tutorato>.

Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Si precisa che al fine del conferimento dell'incarico di Tutor, al momento della presa di servizio presso questo Ateneo, il docente dovrà risultare in servizio attivo a tempo pieno e a tempo indeterminato presso Scuole dell'infanzia e primaria.

L'Università degli Studi di Bergamo si riserva la facoltà di procedere nello scorrimento della graduatoria in caso di mancata presentazione in servizio del vincitore nei termini stabiliti ovvero in caso di rinuncia all'utilizzo, nonché al fine di sostituire il personale utilizzato in caso di cessazione del medesimo per qualsiasi causa.

La graduatoria avrà validità fino al 30/04/2024 e vi si potrà attingere anche per eventuali sostituzioni.

Art. 7 - Utilizzazione dei vincitori

L'Università degli studi di Bergamo trasmette il decreto di approvazione atti all'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Tale decreto, per quanto riguarda le procedure per il collocamento in esonero parziale del Tutor Coordinatore, è altresì trasmesso al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Direzione generale per il personale scolastico, ai sensi del D. M. n. 249, del 10/09/2010.

L'utilizzo dei vincitori è per l'Anno Scolastico 2023-2024.

Il Consiglio di Dipartimento, al fine di garantire le attività tutoriali nell'ambito del Corso di Laurea a ciclo unico in Scienze della formazione primaria provvederà a chiamare, con delibera motivata, i candidati



utilmente collocati in graduatoria. Per poter svolgere l'attività di tutorato, i candidati dovranno avere ottenuto l'esonero parziale dall'Ufficio Scolastico Regionale di pertinenza.

Il Dipartimento provvede all'affidamento dell'incarico tutoriale, che ha una durata massima di quattro anni, non è consecutivamente rinnovabile ed è eventualmente prorogabile solo per un ulteriore anno. L'incarico è soggetto a conferma annuale secondo quanto previsto al comma 7 dell'art. 11 del D.M. 249 2010. Il Consiglio di Dipartimento procede annualmente alla conferma o alla revoca dei Tutor Coordinatori e dei Tutor Organizzatori sulla base dei seguenti parametri:

- a) conduzione dei gruppi di studenti e sostegno al loro percorso formativo;
- b) gestione dei rapporti con le scuole e con gli insegnanti ospitanti;
- c) gestione dei rapporti con l'istituzione universitaria;
- d) gestione dei casi a rischio.

Le attività dei Tutor Organizzatori e dei Tutor Coordinatori si svolgono sia presso l'Ateneo che nell'intero territorio regionale ed in regioni limitrofe in relazione alle funzioni esplicitate nell'articolo 1 del presente bando.

Art. 8 - Orario di servizio

L'orario di servizio dei Tutor Coordinatori è di regola di 18 ore settimanali, comprensive della partecipazione alle riunioni degli Organismi universitari, secondo le modalità disposte ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.M. dell'8/11/2011, Gazzetta Ufficiale n. 117 Serie generale del 21/05/2012. Fermo restando che la prestazione complessiva del servizio svolta dal personale docente per tutte le attività alle quali lo stesso è tenuto, sia nelle Istituzioni scolastiche, sia nelle Università, non può comunque superare il limite massimo di 36 ore settimanali.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dall'Università è finalizzato unicamente all'espletamento della presente selezione ed avverrà da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari al perseguimento delle predette finalità.

Si informa che presso l'Università di Bergamo è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2024 ai sensi della Legge n. 190 del 06/11/2012 ed è stato conferito l'incarico di responsabile della prevenzione e della corruzione al Direttore Generale Dott.ssa Michela Pilot.

All'indirizzo di posta elettronica prevenzione.corruzione@unibg.it potranno essere effettuate le eventuali segnalazioni di irregolarità del procedimento.

I dati personali rilasciati dai candidati saranno custoditi in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Tali dati, potranno essere comunicati dall'Università all'Ufficio Scolastico Regionale e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per le finalità istituzionali proprie.

Il Titolare del trattamento è il Rettore pro tempore dell'Università degli Studi di Bergamo.

Il Responsabile della protezione dei dati personali è l'avv. Michele Gorga, e-mail: dpo@unibg.it.

L'interessato potrà rivolgere a quest'ultimo eventuali richieste inerenti il trattamento dei propri dati personali.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

Responsabile del presente procedimento è il Rag. Romano Pedrali, presso il Presidio del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Piazzale S. Agostino n. 2, Bergamo, 24129, tel. 035 205 2915.

Per ulteriori informazioni: dott.ssa Eliana Aquilini tel. 035 205 2974.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Scienze Umane
e Sociali

Art. 11 – Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa o richiamate nel bando, nonché le disposizioni vigenti in materia di procedure selettive pubbliche.

Il Direttore di Dipartimento
(Prof. Marco Lazzari)
f.to Marco Lazzari



Allegato A

Il **Dipartimento di Scienze Umane e Sociali** dell'Università degli Studi di Bergamo è costituito nella seguente composizione:

Professori ordinari

Prof. Marco Lazzari (Direttore)
Prof. Serenella Besio
Prof. Gianluca Bocchi
Prof. Antonio Borgogni
Prof. Ilaria Castelli
Prof. Angelo Compare
Prof. Anna Lazzarini
Prof. Ivo Lizzola
Prof. Clara Mucci
Prof. Andrea Potestio
Prof. Maria Luisa Rusconi
Prof. Giuseppe Scaratti
Prof. Adolfo Scotto Di Luzio
Prof. Leonida Tedoldi

Professori associati

Prof. Valeria Agosti
Prof. Laura Sara Agrati
Prof. Salvatore Roberto Arpaia
Prof. Pietro Barbetta
Prof. Daniela Barni
Prof. Nicole Bianquin
Prof. Chiara Brambilla
Prof. Zaira Cattaneo
Prof. Paolo Cazzaniga
Prof. Luigi Cepparrone
Prof. Lisa Chiara Fellin
Prof. Paola Gandolfi
Prof. Emilio Gattico
Prof. Andrea Greco
Prof. Simone Gori
Prof. Francesca Morganti
Prof. Cristiana Ottaviano
Prof. Francesca Giorgia Paleari
Prof. Monica Pivetti
Prof. Salvatore Ricciardo
Prof. Evelina Scaglia
Prof. Igor Sotgiu
Prof. Alberto Zatti

Ricercatori a tempo indeterminato

Prof. aggr. Giulio Boccato
Prof. aggr. Roberta di Pasquale
Prof. aggr. Attà Ambrogio Maria Negri

Ricercatori a tempo determinato

Prof. Valentina Adami
Prof. Massimiliano Barattucci
Prof. Federica Baroni
Prof. Paolo Bertuletti
Prof. Federica Bianco
Prof. Agostino Brugnera
Prof. Monica Crotti
Prof. Sara Damiani
Prof. Ulderico Daniele
Prof. Chiara Giberti
Prof. Mabel Giraldo
Prof. Silvia Ivaldi
Prof. Hagen Lehmann
Prof. Nicola Lovecchio
Prof. Francesco Magni
Prof. Alessandra Mazzini
Prof. Alessandro Ricci
Prof. Andrea Scalabrini
Prof. Giovanni Zucchelli



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Scienze Umane
e Sociali

PROF. MARCO LAZZARI – Direttore Dipartimento

Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bergamo:
Dott.ssa MICHELA PILOT

Il **Consiglio di Amministrazione** dell'Università degli Studi di Bergamo, per il triennio accademico 2022/2024, è costituito nella seguente composizione:

Rettore (Presidente)

Prof. Sergio Cavalieri

Componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo

Dott.ssa Simona Bonomelli

Dott.ssa Roberta Frigeni

Ing. Andrea Moltrasio

Componenti appartenenti ai ruoli dell'Ateneo

Prof. Andrea Clemente Maria Bottani

Prof.ssa Laura Viganò

Dott.ssa Silvana Lamancusa

Prof.ssa Isabella Natali Sora

Prof. Renato Redondi

Rappresentanti degli studenti

Qualid Kaouri

Pagani Andrea